

Dirigente Responsabile: Dott. Riccardo Zanella tel. 0105488536
e-mail: riccardo.zanella@regione.liguria.it
Referente: Dott. David Burlando tel. 0105488565
e-mail: david.burlando@regione.liguria.it

Genova, 16/07/2015
Prot. n. 6060

Oggetto: Procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs n. 163/2006, per la gestione globale dei servizi dell'area delle attività espressive, area delle autonomie, area delle terapie non convenzionali, area di assistenza tutelare e sanitaria, area dei servizi generali del centro di riabilitazione polivalente e per la gestione globale dei servizi tutelari, infermieristici e alberghieri per gli utenti della residenza protetta con modulo di R.S.A. occorrente all'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona I.S.A.H. Centro di Riabilitazione polivalente e Casa di Riposo San Giuseppe di Imperia per un periodo di anni 5 (con opzione di rinnovo per ulteriori mesi 12).

Risposte della Commissione Tecnica, riunita il 04/06/2015, ai quesiti pervenuti nella fase di Dialogo Tecnico

Quesito n.1

Paragrafo "3.1 Centro di Riabilitazione polivalente" - Si suggerisce di introdurre i seguenti elementi:

- Aspetti su salute e sicurezza dei lavoratori (protocolli e procedure)
- *Clinical Risk management* - sicurezza ospiti (protocolli e procedure)

Risposta:

Non si accoglie il suggerimento, in quanto la Commissione ritiene necessario il contenuto specifico per quanto riguarda le attività espressive.

Quesito n.2

Paragrafo "3.1.2 Area Assistenza tutelare e sanitaria Centro di Riabilitazione" - Si suggerisce di introdurre i seguenti elementi:

- Attivazione di strumenti dialogici tra le parti (protocolli e procedure)

Risposta:

L'elemento proposto: "Attivazione di strumenti dialogici fra le parti (protocolli e procedure)", può essere integrato nei protocolli/procedure aggiuntive.

Quesito n.3

Paragrafo "3.2.1 Area Assistenza tutelare e sanitaria Residenza Protetta San Giuseppe" - Si suggerisce di introdurre i seguenti elementi:

- Attivazione di strumenti dialogici tra le parti (protocolli e procedure)
- Aspetti su salute e sicurezza dei lavoratori (protocolli e procedure)
- *Clinical Risk management* - sicurezza ospiti (protocolli e procedure)
- Modalità di approccio assistenziale innovative (protocolli e procedure)

11

Risposta:

Gli elementi proposti: "Attivazione di strumenti dialogici fra le parti (protocolli e procedure)" e "Aspetti su salute e sicurezza dei lavoratori (protocolli e procedure)", possono essere introdotti nell'ambito dei protocolli/procedure aggiuntive.

Per quanto riguarda gli altri elementi proposti non si accolgono i suggerimenti.

Quesito n.4

Preso atto che l'avviso indica come oggetto una "procedura di gara con aggiudicazione al prezzo più basso" coerentemente con il fatto che viene citato l'art. 82 del D.lgs 163/2006 (criterio del prezzo più basso). Si evidenzia come il capitolato tecnico insista sulla necessità di presentare progetti relativi alle singole aree, definendo anche il numero massimo di cartelle e lasciando intuire una procedura impostata invece sul criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in analogia con le gare precedentemente pubblicate dall'I.S.A.H. e forse più coerente rispetto alla tipologia di servizio oggetto della gara. Visto quanto sopra esposto si richiede cortesemente di chiarire quale tipologia di procedura si intende adottare in relazione alla gara in oggetto.

Risposta:

Trattasi di refuso già corretto.

Quesito n.5

In merito ai progetti da presentare, sotto forma di protocolli operativi, in ogni punto si insiste su una "articolazione delle figure professionali" a nostro avviso non definita in maniera sufficiente. Riterremo opportuno che la stazione appaltante richiedesse di fare inserire ai partecipanti degli schemi di orario e/o bozze di turni di lavoro, in modo da avere una chiara definizione delle figure professionali impiegate, da utilizzare anche per gestire in maniera congrua le eventuali richieste di incremento delle prestazioni da parte dell'ente.

Risposta:

Non si ritiene di accogliere il suggerimento proposto. In questa fase gli schemi di orario e/o bozze di turni di lavoro, non si ritengono essenziali per la valutazione.

Quesito n.6

All'art. 4.1 (Servizio di ristorazione) pare si lasci alla Direzione Medica dell'ente la piena facoltà di richiedere modifiche ai menù, senza prevedere un eventuale adeguamento dei corrispettivi qualora le suddette richieste comportassero un eccessivo onere aggiuntivo per la ditta aggiudicataria. Riterremo opportuno l'inserimento di una clausola che preveda un contraddittorio tra le parti qualora la ditta aggiudicataria ritenga che la variazione dei menu possa comportare eccessivi oneri aggiuntivi rispetto all'offerta formulata in sede di gara, nonché la possibilità di concordare eventuali incrementi di prezzo.

Risposta:

Inserita rettifica nel Capitolato Tecnico: le modifiche e le integrazioni saranno isocosto.

Quesito n.7

Al punto 4.4., in relazione agli arredi e alle attrezzature, si attribuisce alla ditta aggiudicatrice l'onere di provvedere alla manutenzione "compresa la sostituzione delle medesime in caso di non riparabilità". Considerato che il rischio economico a carico della ditta aggiudicatrice e da ritenersi di considerevole entità, riteniamo necessario l'inserimento nel capitolato di un dettagliato inventario delle attrezzature e degli arredi presenti che attesti anche lo stato dei materiali da sostituire, in modo da adeguare l'offerta anche rispetto ad una accurata valutazione di questo punto.

Risposta:

Il Capitolato tecnico è stato integrato/rettificato, prevedendo l'onere della sostituzione, per i casi di guasto non riparabile non causato dall'appaltatore, a carico dell'A.S.P. – I.S.A.H.

Quesito n.8

Allo stesso punto 4.4, in relazione agli automezzi concessi in comodato gratuito alla ditta aggiudicatrice, si afferma che "i mezzi potranno essere sostituiti nel corso dell'appalto" senza precisare a chi spetta l'onere della sostituzione qualora la stessa si renda necessaria. Si ritiene opportuna una precisazione relativa a questo punto.

Risposta:

Il Capitolato Tecnico è stato integrato/rettificato: l'onere dell'eventuale sostituzione dei mezzi sarà a carico dell'A.S.P. – I.S.A.H.

Quesito n.9

Ai punti 5.2 e 5.3 nel definire il monte ore necessario per la corretta gestione dei servizi si fa riferimento ad "Altri profili non assistenziali". Riterremo opportuna una più puntuale definizione delle figure professionali richieste, specificando le qualifiche necessarie.

Risposta:

Dal Capitolato Tecnico è stato espunto ogni riferimento ai profili non assistenziali.

Quesito n.10

Il capitolato non prevede una clausola a tutela della continuità occupazionale per i lavoratori attualmente impegnati presso l'ente dalla ditta che attualmente gestisce il servizio. Riteniamo opportuno l'inserimento di una clausola che obblighi la ditta aggiudicatrice a garantire ai lavoratori attualmente impiegati la continuità occupazionale, salvaguardando così anche la qualità del servizio.

Risposta:

Ciò non è consentito nei termini da voi richiesti (cfr. anche da ultimo C.d.s. Sez. V 26/05/2015 n. 2637). Nel caso di subentro all'attuale appaltatore di una cooperativa sociale esiste, invece, un preciso obbligo contrattuale. E' stata comunque inserita una clausola dal seguente tenore: "L'aggiudicatario si impegna ad assorbire ed utilizzare prioritariamente nell'espletamento del servizio, qualora disponibili, i lavoratori che

già venivano adibiti, compatibilmente con l'organizzazione dell'impresa subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative o di manodopera previste.”.

Quesito n.11

Il capitolato non sembra contenere una clausola di revisione periodica del prezzo così come prevista dall'art. 115 del D.Lgs 163/2006; considerata la durata del contratto in oggetto riterremmo opportuno che la stazione appaltante indichi le modalità di eventuali adeguamenti del corrispettivo tenendo in considerazione i punti di seguito specificati:

- a) Adeguamento del corrispettivo che tenga in considerazione l'indice adeguamento ISTAT relativo al consumo delle famiglie di operai e impiegati (FOI)
- b) Adeguamento del corrispettivo determinato da oneri derivanti dall'applicazione obbligatoria dei contratti collettivi nazionali.
- c) Adeguamento del corrispettivo determinato da oneri derivanti la necessità di riqualificare operatori dotandoli di qualifiche specificatamente richieste dalla normativa, con conseguente modifica dell'inquadramento contrattuale degli operatori stessi.

Risposta:

La clausola prevista dall'art. 115 del D.Lgs 163/2006, è clausola obbligatoria di legge, fermo restando, però, che l'appaltatore è comunque impegnato a determinare il corrispettivo tenendo conto degli incrementi ragionevolmente prevedibili di costo lungo tutta la durata del contratto. Tra questi certamente le stipule di nuovi CCNL, e/o aumenti prudenziali minimi nel costo degli altri fattori produttivi, sulla base dell'andamento dei prezzi degli ultimi anni.

Quesito n.12

1. Dal capitolato Tecnico si evince che le strutture oggetto di gara ai sensi dell'art 1 dello stesso sono due: Il Centro di Riabilitazione di Imperia e la Residenza protetta con modulo RSA di Dolcedo. La prima struttura è a sua volta distribuita su tre strutture collocate in punti diversi della città, ma i progetti operativi da presentare non sono per singola struttura, ma per area operativa (ad esempio: Area attività espressiva, terapie non convenzionali ecc..) per favorire l'unitarietà dell'intervento come richiesto all'art 2.1. Un tale approccio rende necessario conoscere in dettaglio le attività svolte attualmente, gli orientamenti terapeutici, gli orari delle attività e del personale per ipotizzare un'organizzazione ed il reale monte ore necessario. L'utilizzo di più sedi implica dei tempi di spostamento ed accompagnamento e non è chiaro se gli stessi siano fuori dal minutaggio ipotizzato nel Capitolato Tecnico, oppure siano già state considerati.

Risposta:

Elementi inerenti alle attività svolte attualmente, gli orientamenti terapeutici, gli orari delle attività e del personale per ipotizzare un'organizzazione ed il reale monte ore necessario, potranno essere acquisiti a seguito del sopralluogo obbligatorio da effettuare previo accordo con il Direttore Generale della struttura, Luca De felice, recapito telefonico 0183.293522.

Quesito n.13

2. Le descrizioni dei progetti operativi richiedono protocolli e procedure, ma non è chiaro se ci si riferisca alla normale progettazione del servizio, oppure si valuteranno protocolli e procedure del concorrente. Il protocollo è uno strumento, che per quanto standardizzato, viene sempre adattato a specifiche necessità della struttura o dell'utenza, è un documento tutt'altro che statico, ma in continua evoluzione. Si presume, pertanto, che nel progetto operativo non dovranno essere inseriti dei protocolli, ma la descrizione del servizio sia in un'ottica di modello teorico sia organizzativa ed operativa.

Risposta:

Il riferimento è inerente alla progettazione del servizio che si intende offrire e successivamente erogare.

Quesito n.14

3. Nel capitolato tecnico non si richiede un progetto operativo per i servizi generali. In particolare sarebbe da approfondire il funzionamento del servizio di ristorazione. Poiché i centri di cottura sono due, ma le strutture sono fisicamente quattro. Si presume che sia necessario organizzare la veicolazione dei pasti e pertanto potrebbe essere utile dettagliare gli oneri dell'aggiudicatario ed eventualmente le attrezzature da integrare.

Risposta:

Si confermano gli adempimenti per la veicolazione dei pasti per almeno 2 delle 4 strutture dell'A.S.P. - I.S.A.H. l'appaltatore è libero di organizzare il servizio di ristorazione nel rispetto degli obblighi del capitolato, secondo la propria autonomia imprenditoriale.

E' stato, comunque integrato il Capitolato Tecnico all'art. 4.1.

Quesito n.15

4. Alle pagine 12 e 13 del Capitolato Tecnico sono definiti dei minutaggi settimanali complessivi che accorpino più profili professionali. La suddivisione dei minutaggi per figure professionali, oltre a favorire una corretta impostazione organizzativa e permettere al concorrente di effettuare una valutazione economica più precisa, consente all'Ente una maggior tutela ed una maggiore comparabilità delle offerte.

Risposta:

Si confermano le suddivisioni attuali nel rispetto dell'autonomia gestionale dell'offerente.

Eventuali indicazioni di massima sull'organizzazione attuale dei servizi alberghieri, potranno essere acquisite in sede di sopralluogo.

Quesito n.16

5. La documentazione di gara potrebbe essere corredata con l'elenco non nominativo del personale attualmente in forza, con indicazione: della mansione, dell'inquadramento contrattuale, degli scatti di anzianità maturati o maturandi del monte ore contrattuale, dei superminimi, delle indennità o migliore *ad personam*, personale in maternità o aspettativa e tipologia di contratto (indeterminato o determinato con indicazione della data di scadenza). È opportuno includere le informazioni sul personale nella documentazione di gara perché abbiano carattere di ufficialità, consentano una valutazione economica che tenga conto di tutte le circostanze e permettano ai partecipanti di assolvere all'obbligo del riassorbimento che per le cooperative sociali è sancito dall'art 37 del CCNL di categoria.

Risposta:

La documentazione di gara è stata corredata con un elenco non nominativo del personale attualmente in forza all'attuale appaltatore con indicazione della mansione, del monte ore contrattuale e dei relativi oneri stipendiali.

Quesito n.17

6. Dal capitolato tecnico non si evince se il servizio debba essere fatturato con un canone, con una retta giornaliera per utente o sulla base del costo orario delle prestazioni.

Risposta:

Il Servizio dovrà essere fatturato a corpo (canone mensile), per i servizi di cui all'art. 15 del Capitolato Tecnico i punti a), b) e c), e a misura per i servizi di cui al punto d) del suddetto articolo.

Quesito n.18

7. Il capitolato tecnico accorpa i costi dei servizi alberghieri con le utenze, potrebbe essere utile ai fini di una corretta valutazione economica fornire lo storico delle utenze e del costo di gestione dei mezzi che vengono dati in uso gratuito.

Risposta:

Il Capitolato Tecnico è stato integrato con il costo delle utenze all'articolo 4.4. Ulteriori Informazioni potranno essere richieste al Direttore dell'ISAH in sede di

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
(Dott. Riccardo Zanella)